

Quale è l'impatto delle sostanze chimiche sugli organismi viventi e sull'ambiente? Nasce all'Università degli Studi dell'Insubria la terza Scuola di Specializzazione in Italia in "Valutazione e Gestione del Rischio Chimico", dopo quelle di Roma e Padova. La Scuola, di durata biennale, mira a formare figure professionali con le competenze necessarie per valutare e gestire i rischi derivanti dalla produzione, dall'immissione sul mercato e dall'uso di sostanze chimiche e loro miscele e i rischi legati all'intero ciclo di vita dei prodotti destinati ad usi specifici.

---

Il percorso formativo da un lato approfondisce gli aspetti scientifici, dalla chimica alla biologia, dalla medicina del lavoro all'eco-tossicologia e dall'altro fornisce un preciso quadro normativo e giuridico: questo grazie al fatto che la Scuola è il frutto dell'unione delle competenze scientifiche del Dipartimento di Scienza ed Alta Tecnologia e del Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, e delle competenze giuridiche del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria.

I posti sono 25. Le iscrizioni scadono il 23 novembre. Le lezioni si svolgeranno al venerdì, a partire dal mese di febbraio 2016, nella sede comasca di via Valleggio.

La Scuola si rivolge a laureati magistrali che operano o intendono operare in settori come Università, enti di ricerca, laboratori di prova, studi professionali, società di consulenza, aziende, enti pubblici o istituzioni e sono interessati ad approfondire le tematiche tecnico-scientifiche, legislative e applicative correlate alla gestione delle sostanze chimiche e alla valutazione e alla gestione del rischio chimico, così come previsto dalle normative nazionali e comunitarie.

Gli sbocchi professionali sono nell'industria chimica e farmaceutica, in aziende che fabbricano, distribuiscono o utilizzano sostanze e miscele chimiche, in agenzie di consulenza ambientale, in autorità competenti nella valutazione del rischio chimico.

Il direttore della Scuola è il professor Carlo Dossi: [carlo.dossi@uninsubria.it](mailto:carlo.dossi@uninsubria.it).

Per info e costi:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/comunicazione-e-sala-stampa/avvisi-e-scadenze/articolo10330.html> .